



Storia dell'ambiente nell'Appennino Centrale

**La trasformazione della natura in Abruzzo dall'ultima
glaciazione ai nostri giorni**

Aurelio Manzi

L'Abruzzo è una terra, posta al centro del Mediterraneo, con una natura straordinaria che esprime una biodiversità eccezionale, raramente riscontrabile in ambito italiano ed europeo. Eppure, l'azione dell'uomo, fin dalla sua comparsa, ha influito sulla natura primordiale, ha sistematicamente trasformato l'ambiente per adattarlo alle sue esigenze di vita. Oggi non c'è ettaro di terreno che non abbia risentito dell'attività antropica.

Aurelio Manzi ripercorre la storia dell'ambiente nella regione, dall'ultima glaciazione fino ai nostri giorni, con gli occhi del naturalista attento alle vicende umane. Analizza le trasformazioni ambientali nelle diverse epoche, i cambiamenti nel paesaggio e nell'agricoltura, le mutazioni nelle comunità faunistiche e floristiche. Si sofferma sulla distruzione di importanti ecosistemi come il lago Fucino, uno dei più estesi bacini italiani, oppure la preziosa torbiera di Campotosto, le aree paludose e la fascia costiera, indugia sulla devastazione dei grandi complessi forestali, in particolare le selve della pianura. Indaga su alcuni processi oggi in atto di portata storica, tra cui l'abbandono della fascia montana e collinare con la conseguente urbanizzazione della costa, i cambiamenti climatici e gli effetti ambientali che ne derivano. Un'opera originale, utile per comprendere la natura abruzzese e le stesse vicende umane nel corso della storia.

AURELIO MANZI

Naturalista e botanico. La sua attività di ricercatore è rivolta essenzialmente allo studio della vegetazione, Ecologia, etnobotanica e conservazione della natura in ambito appenninico.

L'attività di studio sul campo è documentata da oltre 150 pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali ed estere, oltre ad articoli ed opere a carattere divulgativo. È autore o coautore di diversi volumi tra cui: *Libro rosso delle piante d'Italia*, *Origine e storia delle piante coltivate in Abruzzo*, *Piante sacre e magiche in Abruzzo*, *Flora Popolare d'Abruzzo*, *Piante alimentari in Abruzzo*, *Orti medievali in Abruzzo*, *I legumi della montagna abruzzese*, *Pastori, lanaioli e contadini*. Una parte della sua produzione scientifica e divulgativa interessa il settore della storia e trasformazione del paesaggio e dell'agricoltura nell'Italia centrale, tematica particolarmente sentita.

La passione per la storia e l'archeologia lo ha portato a fare alcune interessanti scoperte, in particolare l'individuazione dei siti preistorici di arte rupestre nella media valle del Sangro e sul versante orientale della Maiella, dei resti della via Cecilia alle sorgenti del Vomano, delle mura italiche nel comprensorio dei Monti Pizzi e la localizzazione dei siti di alcuni Insediamenti medievali oggi scomparsi.

Autore:	Aurelio MANZI
Editore:	META Edizioni – Treglio (Ch)
Pagine:	316
Prezzo di copertina:	25,00 €
Pubblicazione:	Febbraio 2012
Formato:	16,5x23,5 cm. – Rilegato in broccia
Genere:	Ambiente - Territorio
Codice ISBN	978-88-95444-07-9